



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione su Lungomare Marconi al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'Hotel Lido Uno S.r.l. Società a socio unico con sede in Milano via G. Leopardi 7 deve procedere con i lavori di restauro dell'Hotel Excelsior sito in Lido di Venezia via Lungomare Marconi, 41;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla Società Setten Genesis S.p.A. con sede legale a Oderzo (TV) via Venezia n.18;
- la Società Setten Genesis S.p.A ha fatto richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di Polizia Locale, Servizio Polizia di Prossimità Venezia Centro Storico ed Isole Sezione Lido per posizionare in via Lungomare Marconi, 41 un autogrù sulla sede stradale al fine di sollevare in quota il materiale edile necessario per i lavori;

Considerato che:

- il Corpo di Polizia Locale, Servizio Polizia di Prossimità Venezia Centro Storico ed Isole Sezione Lido con prot. n. 63152 del 01/02/2018 ha concesso come in premessa alla Società Setten Genesis S.p.A. l'occupazione di suolo pubblico per un'area di dimensioni 24 mq. in via Lungomare Marconi, 41 per i giorni 5/12/19/26 febbraio 2018 dalle ore 02.00 alle ore 07.00;
- per la realizzazione dei lavori l'impresa esecutrice ha richiesto la chiusura e il divieto di sosta in via Lungomare Marconi, 41;

Rilevato che l'impresa esecutrice deve garantire l'accesso alle proprietà private di via Lungomare Marconi, nonché il transito dei mezzi di soccorso;

Ritenuto necessario ai fini della realizzazione dei lavori interdire la circolazione veicolare e inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere,

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Società Setten Genesis S.p.A. acquisita con prot. n. 62858 del 01/02/2018;
- con prot. 249 del 31/01/2018 il Corpo di Polizia Locale, Servizio Polizia di Prossimità Venezia Centro Storico ed Isole Sezione Lido ha rilasciato parere favorevole condizionato ai fini della viabilità ;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia- Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. la circolazione in via Lungomare Marconi, n.41 è regolamentata secondo le seguenti disposizioni dalle ore 02.00 alle ore 07.00:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso e la modifica della viabilità in via via Lungomare Marconi 100m prima delle intersezioni con via Morisini e via Emo e le relative deviazioni;
 - 1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - 1.3 durante l'esecuzione dei lavori per garantire la sicurezza della circolazione pedonale è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
 - 1.4 fissare il divieto di transito in via Lungomare Marconi e la direzione obbligatoria a destra all'intersezione con via Morisini per i veicoli provenienti da nord;
 - 1.5 fissare per i veicoli percorrenti via Morisini all'intersezione con via Lungomare Marconi la direzione obbligatoria a sinistra;
 - 1.6 fissare per il divieto di transito in via Lungomare Marconi e la direzione obbligatoria a sinistra all'intersezione con via Emo per i veicoli provenienti da sud;
 - 1.7 fissare per i veicoli percorrenti via Emo all'intersezione via Lungomare Marconi la direzione obbligatoria a destra;
 - 1.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso alle proprietà private di via Lungomare Marconi, nonché il transito dei mezzi di soccorso;
 - 1.9 all'impresa esecutrice deve garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

3. l'impresa esecutrice deve rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nei giorni 5/12/19 e 26 febbraio 2018 dalle ore 02.00 alle ore 07.00;

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 2 febbraio 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."